

## **Area Roveri**

La zona Roveri si inserisce nel quartiere San Vitale sviluppatosi agli inizi degli anni settanta come zona industriale all'interno della città e attualmente rappresenta una delle zone della città di Bologna a più alta concentrazione di piccole e medie imprese. L'area, in parte di proprietà del Comune di Bologna, fu inserita nel PRG di Bologna nel 1973 con apposita variante ed assegnata in un primo momento ad associazioni di categoria e a privati. In seguito alla definizione dell'area e del progetto di lottizzazione le Associazioni di categoria, ed in particolare la CNA e l'API, definirono con l'Amministrazione uno schema di Convenzione per regolamentare la realizzazione dell'insediamento stesso.

Agli inizi degli anni '80 si costituirono dunque due Consorzi per la gestione e per la realizzazione degli insediamenti: uno che faceva capo alla CNA e l'altro all'API, con tipologie di insediamento molto diverse considerando la diversità tra le esigenze degli artigiani e delle piccole e medie imprese (capannoni a stecca per gli artigiani e capannoni isolati per le piccole e medie imprese). La tipologia delle imprese attualmente insediate nell'area riflette la situazione più in generale delle aziende artigiane della provincia di Bologna, con una forte prevalenza delle lavorazioni meccaniche (fra questo molto importante il settore della meccanica di precisione) mentre più modesta è la presenza degli altri settori produttivi (legno, abbigliamento, lavorazione materie plastiche, edili, ecc.). Tra le aziende di produzione la maggior parte lavorano per conto proprio anche se esiste una percentuale minima di imprese che lavorano per conto terzi. La dimensione media dei capannoni è di 577 mq con forte prevalenza dei capannoni di piccole dimensioni (circa il 60% di essi è di dimensioni inferiori ai 600 mq).